

Settantamila lavoratori decisi a conquistare migliori condizioni di vita

Gli edili in Piazza SS. Apostoli

Alle 12 gli operai abbandoneranno i cantieri - Alle ore 13,30 il comizio

Dalle 12 di oggi i cantieri edili romani saranno di nuovo paralizzati dallo sciopero. Dopo il successo dell'astensione dal lavoro dell'altro ieri, la lotta è entrata in una fase decisiva: agli industriali del settore - i profittatori del «boom» edilizio, gli speculatori delle aree, i protagonisti dei grossi appalti delle opere pubbliche e degli scandali «caso» che ne sono seguiti - deve essere negato il diritto di continuare ad ignorare la richiesta dei lavoratori di un contratto provinciale moderno, che modifichi sostanzialmente il rapporto di lavoro. Questo obiettivo dello sciopero. Tutto ciò sarà ribadito oggi alle 13,30 durante la manifestazione indetta in piazza SS. Apostoli. Delegazioni di operai si recheranno poi presso i dirigenti dell'Associazione costruttori edili per chiedere l'inizio di una trattativa seria sulle rivendicazioni presentate dal sindacato.

Gli industriali hanno detto che le richieste di una diversa regolamentazione delle qualifiche, della diminuzione dell'esercizio di lavoro e del contributo padronale per le spese di trasporto degli operai (il 43 per cento degli edili abita nei centri della regione) non riguardano la loro associazione. Ma sono proprio questi i punti fondamentali della agitazione. Un edile romano - a parte lo scandalo del cottimo, che trattiamo a parte - guadagna di meno di un lavoratore milanese che abbia la stessa qualifica. Eppure mentre a Milano un vano delle abitazioni costruite con fondi pubblici viene a costare meno di 400 mila lire, a Roma - in conseguenza dei guadagni dei «baroni dell'edilizia» - il costo sale a quasi 700 mila lire.

Alla vigilia della grande manifestazione che si svolgerà oggi in piazza SS. Apostoli il segretario responsabile della FILLEA romana, compagno Freda, ci ha dichiarato: «I lavoratori hanno già dimostrato qual'è il loro spirito di lotta. La giustezza della battaglia la si può verificare nelle loro buste-paga. Essi vogliono conquistare, sul piano economico e su quello normativo, condizioni degne di operai moderni. Lo sciopero di oggi sarà una nuova spinta per noi: siamo disposti anche a intensificare l'agitazione». Il compagno Guidoni, segretario della FILLEA, ha detto: «La grande partecipazione allo sciopero dell'altro ieri e la prevedibile massiccia astensione di oggi sono elementi significativi della volontà ferma dei lavoratori di giungere a una conclusione positiva della vertenza. E' bene che di questa fermezza prendano atto i signori industriali. Voglio sottolineare, tra l'altro, l'unità raggiunta nella lotta, che è di buon auspicio per il successo finale».

IL PUNTO DELLE LOTTE

EDILI, ferrovieri, operai della Centrale del Latte e del Consorzio, contadini produttori, lavoratori dell'ENIT, della SIET, del settore calze e maglie, dei grandi magazzini dei supermercati, gli ospedalieri, sono i protagonisti di agitazioni e lotte sindacali di varia entità.

SETTORE DEL LATTE — CGIL, CISL e UIL hanno deciso - insieme ai contadini produttori - uno sciopero di 24 ore per venerdì 23. La città resterà senza latte. La Prefettura e Diana hanno in pratica ostacolato ogni iniziativa per una regolamentazione del servizio di raccolta del prodotto, tale da non pregiudicare una prossima decisione di municipalizzazio-

FERROVIERI — L'agitazione prosegue e si fa più intensa. Saranno lo sciopero di alcuni giorni fa per un impegno di trattativa assunto dal ministero, i ferrovieri romani si vedono costretti ad intensificare l'agitazione poiché l'impegno non è stato mantenuto. L'agitazione riprende anche sulle navi traghetti in servizio. Civitavecchia per la mancata attuazione degli accordi intercorsi tra le parti.

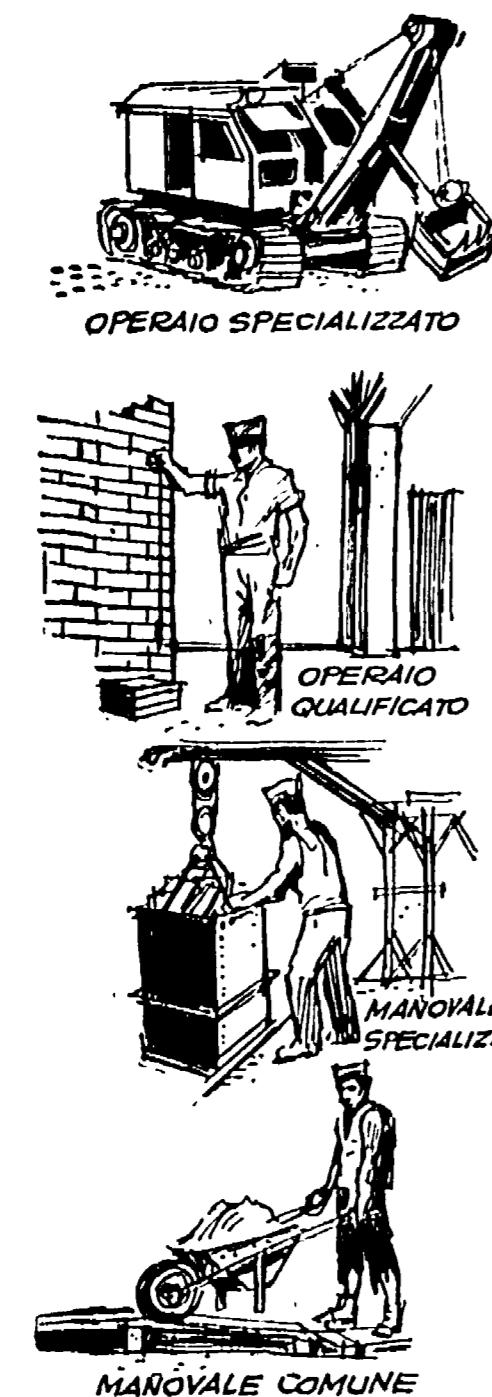
OSPEDALIERI — CGIL e CISL hanno proclamato l'agitazione del personale degli Ospedali Riuniti. I sindacati hanno dato tempo all'amministrazione fino all'ultimo del mese, per rispondere positivamente alle richieste di miglioramenti economici avanzati. I lavoratori, inoltre, rivendicano la revisione delle carriere e la riduzione dell'orario di lavoro.

INT — Si è concluso ieri il terzo giorno di sciopero dei lavoratori dell'Istituto nazionale dei trasporti.

SIET — Per ottenere un aumento salariale e la riduzione dell'orario di lavoro, gli operai di questo stabilimento metallurgico hanno intensificato la lotta effettuando scioperi giornalieri.

GRANDI MAGAZZINI — Si sta sviluppando la preparazione dello sciopero nazionale, proclamato per il 24.

Dieci miliardi rubati agli operai



165.000
ALL'ANNO

148.000
ALL'ANNO

138.000
ALL'ANNO

125.000
ALL'ANNO

Alle 15 i funerali del ragazzo Domani in Assise l'omicida

Il processo fissato per direttissima — Probabile un breve rinvio dopo la prima udienza. I locali di Ciampini chiusi per lutto — Il dolore della madre di Rossano Moscucci

Oggi alle 15 si svolgeranno i funerali di Rossano Moscucci, il ragazzo di Parione, fumato in via Santa Maria dell'Anima per una radiolina a transistor. Fernando Ciampini, il suo amico, comparso in Corte d'Assise poche ore dopo. Il processo per direttissima, infatti, è stato fissato per domattina.

La notizia è stata data dal Procuratore della Repubblica don Manca, ieri alle 14, ai cronisti di Palazzo di Giustizia. E' tuttavia probabile che la causa venga iniziata ma subito rinviata di altri cinque giorni per dar modo alle parti di procedere visibilmente. E' stato lo stesso alto magistrato a non escludere l'ipotesi: «Nell'udienza di ieri — ha detto rivolto ai giornalisti che lo bersagliavano di domande — saranno sicuramente sollevate delle eccezioni di natura procedurale e su queste decideranno i giudici della Corte d'Assise. In caso di prosecuzione del processo — ha continuato il dottor Manca — la Corte stessa nei giorni di udienza in riferimento ai lavori che essi deve svolgere sui processi già iscritti a ruolo». Con tutta probabilità, dunque, soltanto martedì o mercoledì dovrebbe iniziare l'istruttoria dibattimentale.

Fissato il processo, ieri sera, non si conoscevano ancora le imputazioni precise che i giudici addossano all'imputato. Si è parlato insistentemente di omicidio volontario ma la notizia non è stata confermata. Né il professor Sabatini, primo difensore dell'omicida, né l'avvocato Donato Marinari, partito civile per la famiglia dell'ucciso, erano stati informati delle accuse che vengono contestate al Ciampini. La decisione presa perché il dibattimento avvenga per direttissima, tuttavia, è stata fatta per un operaio specializzato, è di 636,67 lire al giorno; cioè di 14.008 lire al mese (considerando una media di 22 giorni di lavoro) e di 165,63 lire all'anno. Per gli operai qualificati, i manovali specializzati i manovali comuni, le cifre cambiano, ma la situazione è la stessa: nessuno trova nella busta-paga un segno qualsiasi del suo lavoro a cottimo. E' facile calcolare quanto frutta ogni anno ai «baroni del cemento armato» questo vero e proprio furto: 10 miliardi, in cifra tonda.

Potesse essere processato per omicidio preterintenzionale un reato per il quale la legge prevede una pena oscillatoria fra i dieci e il trentacinque anni di carcere. Le altre due imputazioni, quelle visibili forensi, sono quelle molto improbabili, da eccesso dolosa o di eccessa colposa di legittima difesa.

Il dottor Manca, tuttavia,

La cerimonia funebre si svolgerà a Campo de' Fiori

Subito dopo ha ricevuto i difensori del Ciampini, e dopo mezz'ora, l'avvocato D'Amato, avvocato costituito a parte civile per la madre dell'ucciso, Linda Moscucci vedova Quaranta e i fratelli Fedele, Armando e Roberto. Lo stesso avvocato Marinari, ieri sera alle 20, si è nuovamente recato al «Palazzaccio» ed ha consegnato al sostituto procuratore don Domenico Mancuso direttissima al dottor Manca e per conoscenza al procuratore della Repubblica greca, la Corte d'Assise d'Appello e al ministro di Grazia e Giustizia. Egli ha voluto in questo modo protestare contro la decisione di adottare il rito della «direttissima» disposto ancor prima di conoscere i risultati della perizia autopsica. Egli sostiene, in sostanza, che se vi sono dubbi per procedere contro l'imputato per omicidio volontario aggravato si chiama anche per poter indagare su alcuni gravi episodi di cui il giovane sarebbe stato protagonista. Essi sono alcune misteriose lesioni da arma da fuoco riportate da un dipendente del Ciampini ad opera di quest'ultimo; numerosi verbali e rapporti degli agenti della protezione civile a carico dell'imputato per omicidio doloso, e così via.

Infatti, la salma del giovane

era stata composta nell'aula ardente dell'Istituto di Medicina legale di viale dell'Università. I giovani di Parione hanno già preparato i banchi, portati a spalle, sarà caricata su un funerale per il Verano. I commercianti del rione, molto probabilmente nell'ora della funzione religiosa e durante i funerali, abbasseranno le serrande in segno di lutto. Anche i Ciampini vogliono partecipare al lutto e da questa mattina, i giornali, fasce di rose seguiranno il feretro portato dai giovani e dalle ragazze del rione. I giornali che proprio in questi giorni sono passati di casa in casa per raccogliere i soldi per il funerale al loro amico.

infatti, la salma del giovane era stata composta nell'aula ardente dell'Istituto di Medicina legale di viale dell'Università. I giovani di Parione hanno già preparato i banchi, portati a spalle, sarà caricata su un funerale per il Verano. I commercianti del rione, molto probabilmente nell'ora della funzione religiosa e durante i funerali, abbasseranno le serrande in segno di lutto. Anche i Ciampini vogliono partecipare al lutto e da questa mattina, i giornali, fasce di rose seguiranno il feretro portato dai giovani e dalle ragazze del rione. I giornali che proprio in questi giorni sono passati di casa in casa per raccogliere i soldi per il funerale al loro amico.

enormi certi. Saranno gli stessi amici di Rossano gli che si amici dell'ucciso a deporre sopra la bara che racchiude la salma del povero Moscucci. Dopo la benedizione, il coro funebre si snoderà fino alla tomba, dove verrà deposta la bara, portata a spalle, sarà caricata su un funerale per il Verano. I commercianti del rione, molto probabilmente nell'ora della funzione religiosa e durante i funerali, abbasseranno le serrande in segno di lutto. Anche i Ciampini vogliono partecipare al lutto e da questa mattina, i giornali, fasce di rose seguiranno il feretro portato dai giovani e dalle ragazze del rione. I giornali che proprio in questi giorni sono passati di casa in casa per raccogliere i soldi per il funerale al loro amico.

Probabile suicidio

Scoperto un cadavere nella tenuta presidenziale



Giuliano Cenni

Un funzionario dell'Istituto in Azienda è scomparso circa un anno fa in una pensione di via Gregoriana. I carabinieri rinvennero ieri sera sulle colline della littorina Ostia-Antica, accanto alla rete che delimita la tenuta presidenziale di Castel Porziano, cinquecento metri sopra il diazone. Vicino al corpo — che era in avanzato stato di decomposizione — sono stati rinvenuti alcuni tubetti di medicina: questa circostanza fa presumere che si trattasse di un suicidio ma i carabinieri incaricati di svolgere le indagini del caso sono molto prudenti.

Giuliano Cenni, che aveva questo il giorno del suo compleanno, era stato trovato morto nella pensione di via Gregoriana, dove abitava a Roma nella pensione di via Gregoriana, a pochi passi dal suo ufficio, in via Barberini. L'uomo scomparso il 15 febbraio.

Il fatto sorprese molto il personale della «Suisse» perché il Cenni, che aveva sempre condotto un'esistenza molto tranquilla, negli ultimi tempi si era fatto confezionare dal suo sarto numerosi abiti: preoccupazioni economiche inoltre non ne avevano spinto il giovane con sollecitudine a lasciare la sua pensione.

Bufalini all'Esquilino

Ogni alle ore 18,30 il compagno Bufalini parla nella sezione Esquilino agli operai della Zecchina.

Nannuzzi a Tiburtino IV

Ogni alle ore 18,30 il compagno Nannuzzi parla nella sezione Tiburtino IV. Si terrà un dibattito indetto dai comunisti delle aziende Alitalia, Aeritalia, Cognis, Rete, ecc.

Garbatella: alle ore 20, attivo (Giovanni Magliano); alle ore 20, C.D. (Ferruzzi); Torpignattara: ore 20, C.D. (Franchiucelli); Galliano: ore 20, C.D. (D'Alessandro).

Convocazioni

Ogni alle ore 18 è convocato in Federazione l'attivo dei comunisti postelegrafonici (Fredrucci).

Misteriosa ricerca di un carteggio

Scasso o no alla Titanus?

Un tentativo di furto sarebbe stato compiuto nell'ufficio del direttore della «Titanus-doppiaggio» in via dei Villini. Sull'episodio gli impiegati della casa cinematografica mantengono il più rigoroso riserbo: il tentativo di effrazione non è stato neppure denunciato al vicino commissariato.

Fatto singolare: il ladro non

sarebbe entrato nell'ammini-

strazione ma, direttamente, nella stanza del direttore. In uno dei cassetti sarebbero custoditi documenti riguardanti un processo intentato contro la «Titanus» da un regista straniero. E' possibile quindi che il ladro volesse appropriarsi dei documenti, e non di valori. Fino ad ora, tuttavia, non si hanno maggiori indiscrezioni.

Dopo aver aggredito il guardiano

Colpo notturno al «Fuso d'oro»

Alcuni malvinti sconosciuti, dopo essersi fatti rinchiedere da «Fuso d'oro», hanno riconquistato il controllo della casa cinematografica mantegnendo il più rigoroso riserbo: il tentativo di effrazione non è stato neppure denunciato al vicino commissariato.

Fatto singolare: il ladro non

servato al personale nelle

stanze del direttore. In uno

dei cassetti sarebbero custoditi

documenti riguardanti un pro-

cesso intentato contro la «Ti-

tanus» da un regista straniero.

E' possibile quindi che il ladro

voleste appropriarsi dei docu-

menti, e non di valori. Fino ad

ora, tuttavia, non si hanno

indiscrezioni.

Rientrando a casa da scuola, una bambina di dieci anni ha trovato nel nonno in una pozza di sangue, con vicino un ragazzo affilatissimo. Si è spaventata, ha gridato, i vicini hanno chiamato la Croce Rossa, hanno fatto trasportare l'anziano signore al Pollicino: aveva tentato di uccidersi, tagliandosi il polso, e si era rincannato. Il ragazzo, un ventiquattrenne, Giandomenico Maggi, era stato rianimato e riacquistato la vita.

Sulla porta è finalmente apparso il guardiano, e poi è stato rianimato e riacquistato la vita.

Si è rivelato essere un vigile.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e riacquistato la vita, è stato rianimato e riacquistato la vita.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e riacquistato la vita, è stato rianimato e riacquistato la vita.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e riacquistato la vita, è stato rianimato e riacquistato la vita.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e riacquistato la vita, è stato rianimato e riacquistato la vita.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e riacquistato la vita, è stato rianimato e riacquistato la vita.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e riacquistato la vita, è stato rianimato e riacquistato la vita.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e riacquistato la vita, è stato rianimato e riacquistato la vita.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e riacquistato la vita, è stato rianimato e riacquistato la vita.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e riacquistato la vita, è stato rianimato e riacquistato la vita.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e riacquistato la vita, è stato rianimato e riacquistato la vita.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e riacquistato la vita, è stato rianimato e riacquistato la vita.

Il vigile, dopo essere stato rianimato e